

INTEGRAZIONE AI PUNTI e), f) e g) del Piano sicurezza emergenza Covid-19 secondo l'attuale normativa greca del 10/09/2021

4.A) Sono considerati i **contatti stretti** di un caso confermato di infezione da COVID-19:

- Studenti appartenenti alla stessa classe di uno studente che ha un caso confermato di COVID-19 e ha convissuto con lui/lei in classe per 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi (o fino a 10 giorni dopo).
- Studenti appartenenti ad una classe diversa da uno studente che ha un caso confermato di COVID-19 ma ha frequentato un corso/lezioni con lui/lei nella stessa stanza (es. tutoraggio, lingua straniera, ecc.) 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi (o fino a 10 giorni successivi), purché la frequenza congiunta dei corsi sia durata almeno 2 (due) ore di didattica, anche non continuativa.
- Studenti tenuti nella loro classe da un insegnante che ha un caso confermato di COVID-19 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi (o fino a 10 giorni dopo) e insegnanti che hanno insegnato in una classe con uno studente che ha un caso confermato di COVID -19 durante le 48 ore precedenti l'insorgenza dei suoi sintomi (o fino a 10 giorni dopo di essa), se l'insegnamento è durato almeno 2 (due) ore di insegnamento, anche se non continuative.
- Uno studente o un membro del personale che ha avuto un contatto faccia a faccia con un caso confermato di COVID-19 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi (o fino a 10 giorni dopo) a una distanza di <1,5 m, per un periodo di almeno 15 minuti e senza l'uso appropriato di una maschera da parte di uno di loro (o di entrambi) all'interno o all'esterno della scuola, comprese le pause, la ginnastica o altre attività.
- Uno studente o un membro del personale che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso confermato di COVID-19 (con o senza sintomi) durante il periodo di trasmissione.
- Uno studente o un membro del personale che ha avuto contatti con secrezioni respiratorie o altre secrezioni corporee di un caso confermato di COVID-19 (con o senza sintomi) durante il periodo di trasmissione senza prendere le necessarie precauzioni.
- Studenti e personale che nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi si sono trasferiti da o verso la scuola con il caso confermato sullo stesso scuolabus, taxi o veicolo privato simile.

4.B) Misure per i contatti stretti di un incidente COVID-19 confermato

Tutte le persone che rientrano nella suddetta definizione di "contatto stretto" di un incidente COVID-19 confermato nell'unità scolastica, dopo essere state identificate e

registrate dal responsabile COVID-19 della scuola dovrebbero continuare la propria attività e non essere posti in isolamento (quarantena) a casa a condizione:

1). In caso di studenti o membri del corpo docente e altro personale **non vaccinati**, o persone senza storia di malattia negli ultimi 6 mesi, sottoporsi in aggiunta ai due test sistematici preventivi obbligatori a settimana (autodiagnosi, nel caso di studenti e di diagnostica di laboratorio, nel caso di membri del personale) in un test diagnostico di laboratorio con test rapido di rilevazione dell'antigene (test rapido), che sarà erogato gratuitamente, presso gli operatori sanitari primari pubblici, due volte nel periodo di 7 giorni dopo l'ultimo contatto con il caso confermato.

(Si precisa che sono accettabili anche i test rapidi, che possono essere effettuati a proprie spese in laboratori privati, a scelta della famiglia o del dipendente)

Particolarmente: Il giorno dell'ultimo contatto con il caso confermato viene calcolato come giorno 0. Dal giorno 0 al giorno 1, nonché il giorno 7 dopo l'ultimo contatto con il caso confermato, verranno eseguiti il controllo sistematico aggiuntivo, test rapidi. Nei giorni 3 e 5, gli studenti non vaccinati verranno sottoposti al regolare test di autodiagnosi e gli insegnanti non vaccinati e gli altri membri dello staff saranno sottoposti al regolare test diagnostico di laboratorio, secondo la normativa vigente.

I risultati del test di cui sopra saranno presentati di volta in volta e saranno raccolti e registrati dal responsabile COVID-19 dell'unità scolastica, che li registrerà nel modulo di tracciamento.

Dopo il periodo di 7 giorni di monitoraggio sistematico di laboratorio, le persone che rientrano in questa categoria di contatti stretti, se rimangono asintomatiche e hanno esito negativo agli esami eseguiti, tornano alla precedente procedura di esame periodico a seconda della categoria di appartenenza (2 test di autodiagnosi settimanali per studenti non vaccinati, 2 test diagnostici di laboratorio settimanali per insegnanti e altro personale non vaccinati).

2). In caso di studenti o membri del corpo docente e altro personale **vaccinati** o ammalati negli ultimi 6 mesi, studenti o membri del personale docente e altro personale, sottoporsi a un test di autodiagnosi preventivo (autotest), 2 volte e in particolare, dal giorno 0 al giorno 1 e giorno 7 dopo l'ultimo contatto con il caso, vista la possibilità significativamente ridotta di infezione da virus.

Dopo il periodo di follow-up di 7 giorni con il test di autodiagnosi, gli individui che rientrano in questa categoria di contatti stretti, finché rimangono asintomatici e hanno esito negativo del test, non hanno bisogno di sottoporsi ad alcuna forma di screening sistematico.

3). Si precisa che in entrambe le categorie di cui sopra, se un risultato di un test di rilevamento rapido dell'antigene è positivo, la persona viene ora trattata come un caso confermato di COVID-19 e vengono seguite le procedure di isolamento e gestione del caso prescritte. In caso di esito positivo dell'autotest, la conferma deve

essere seguita da un test rapido di rilevamento dell'antigene (test rapido), come definito dal JMC pertinente o in alternativa da un test molecolare (PCR).

E' necessario monitorare attentamente la salute e prestare attenzione ai possibili sintomi di sospetta infezione da COVID-19 per 14 giorni dopo l'esposizione. In caso di sintomi, la persona considerata a stretto contatto con un caso confermato deve sottoporsi immediatamente a un nuovo test diagnostico di laboratorio, preferibilmente con un test molecolare o, se questo non è possibile, con un test rapido di rilevazione dell'antigene (test rapido) . Si prega di notare che in questo caso NON è raccomandato un autotest.

- Se il test diagnostico è positivo: viene trattato come un caso confermato di COVID-19.
- Se il test diagnostico è negativo: prosegue con la suddetta procedura gli esami preventivi e viene trattato secondo la rispettiva diagnosi clinica in collaborazione con il medico curante.

4.C) Casi particolari di stretto contatto: studenti in posizione ravvicinata con un caso stretto contatto familiare

Studenti **non vaccinati** o senza storia di malattia negli ultimi 6 mesi che:

- appartengono alla stessa classe di uno studente che ha un caso confermato di COVID-19
- appartengono ad una classe diversa ma ha frequentato con lui una lezione/lezioni nella stessa aula (es. tutoraggio, lingua straniera, ecc.) durante il periodo di trasmissione del caso (48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi fino a 10 giorni dopo la stessa) se la frequenza congiunta del corso è durata almeno un'ora di lezione
- ha viaggiato con lo stesso taxi o altro mezzo di trasporto privato o scuolabus ed erano seduti in una "posizione vicina", come: nella posizione adiacente alla stessa scrivania, nella scrivania anteriore o posteriore, nella scrivania laterale (se c'è una distanza <1,5 metri), nella posizione adiacente o nella posizione corrispondente della prima o della seconda fila dalla posizione del caso confermato sullo scuolabus

dovrebbero sottoporsi a un test rapido nei giorni 0-1 e 7,

dall'ultimo contatto con il caso e un autotest giornalmente nell'intervallo tra i due test rapidi. Cioè, questo gruppo di studenti, perché considerati a rischio aumentato, esegue 5 autotest tra il giorno 0-1 e il giorno 7 anziché due come menzionato nel paragrafo 4.B.

Gli studenti **vaccinati** e appartenenti a questa categoria di "posizione stretta", NON ci sarà alcuna differenziazione rispetto a quanto previsto al paragrafo 4.B.

Studenti o membri del personale non vaccinati/vaccinate o persone senza storia di malattia negli ultimi 6 mesi o guarite negli ultimi 6 mesi , che sono a stretto contatto con un caso confermato del loro ambiente familiare o con la persona con cui vivono sotto lo stesso tetto, a causa del rischio continuo e ad alto rischio di esposizione, deve essere seguita la procedura di **quarantena di 10 giorni** dall'ultimo contatto con il caso e il ritorno alle attività scolastiche l'11° giorno, se rimangono asintomatici, e con **esito negativo del test di laboratorio (test rapido di rilevazione dell'antigene o test di PCR molecolare)** il decimo giorno. Se il test è negativo, la quarantena viene revocata, ma gli individui devono osservare rigorosamente le misure di protezione personale e monitorare la propria salute per i sintomi fino alla fine dei 14 giorni. Se il test è positivo, seguire l'attuale protocollo per l'isolamento dei casi COVID-19 senza la necessità di ripetere il test.